

DECRETO DEL DIRETTORE

Istanza del 17.03.2025 acquista con prot. AdSPMAS n. 5930 da parte della società **VERITAS S.p.A.**

Conferenza di servizi decisoria – Determinazione di conclusione ex art. 14-quater co. 1, legge n. 241/1990 e ss. mm. ii. – Autorizzazione, ai sensi dell'art. 5, comma 5-bis della L. 84/1994 *per nuove strade di accesso funzionali ai futuri edifici ad uso retroportuale in area denominata "Boschetto ex Sirma" in via della meccanica a Marghera – Venezia.*

IL DIRETTORE

VISTA la legge n. 84 del 1994 e ss.mm.ii. concernente il riordino della legislazione in materia portuale che individua i compiti e le funzioni dell'Autorità di Sistema portuale;

VISTO il Codice della Navigazione e ss.mm.ii. ed il relativo Regolamento d'attuazione;

VISTO il Regolamento concessioni demaniali marittime di cui alla Delibera del Comitato di Gestione dell'AdSPMAS n. 2 del 10.01.2024;

VISTI i piani regolatori portuali vigenti per i porti di Venezia (PRP 1908 -1965) e Chioggia (PRP 1981);

VISTO il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";

VISTI gli artt. 14 e ss. della legge 7 agosto 1990 n. 241, così come riformata dal D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 recante "Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi";

VISTO il Codice della Navigazione e ss.mm.ii. ed il relativo Regolamento d'attuazione;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 5 comma 5-bis della L. n. 84/1994 (così come riformata dal D.Lgs. del 4 agosto 2016 n. 169) *"l'esecuzione di opere nei porti da parte di privati è autorizzata, sotto tutti i profili rilevanti, in esito ad apposita conferenza di servizi convocata dall'Autorità di Sistema Portuale"*;

PREMESSO CHE è stata acquisita dalla scrivente, con prot. AdSPMAS n. 5930 del 17.03.2025, istanza da parte della Società **VERITAS S.p.A.** per l'autorizzazione all'esecuzione dell'opera in oggetto;

RITENUTO CHE l'intervento in oggetto è compatibile con il Piano Operativo Triennale (POT) 2022 – 2024 e suoi successivi aggiornamenti;

Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i

VALUTATA la compatibilità urbanistica del citato progetto rispetto alla vigente pianificazione portuale;

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 168 del 11 luglio 2025 concernente la nomina del Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale – Porti di Venezia e Chioggia;

VISTO il Decreto n. 1385 del 17 luglio 2025 del Commissario Straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale in merito ai poteri di rappresentanza e deleghe esecutive;

VISTO il Decreto del Presidente n. 1229 del 22.11.2024 concernente la nomina della Responsabile Area Pianificazione Urbanistica e Autorizzazioni Opere nei Porti, Alessandra Libardo, a Responsabile dei Procedimenti a cui è assegnata la cura delle attività e degli adempimenti relativi a procedimenti autorizzativi di cui all'art. 5 comma 5-bis della L. 84/94 e alla Autorizzazione Unica Z.L.S., art. 12 DPCM n. 40/2024;

CONSIDERATO che la conclusione positiva dell'avviato procedimento amministrativo è subordinata all'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni/Enti in indirizzo (inclusi i gestori di beni o servizi pubblici), prodromici al rilascio da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del provvedimento finale di autorizzazione unica all'esecuzione delle opere oggetto di valutazione;

CONSIDERATO che con il Decreto AdSPMAS rep. n. 1305 del 15.04.2025, con cui la scrivente Autorità di Sistema Portuale ha indetto ai sensi dell'art. 5 comma 5-bis L. n. 84/1994 ed art. 14-bis L. n. 241/1990 la Conferenza di Servizi decisoria finalizzata al rilascio dell'autorizzazione necessaria alle opere presentate;

CONSIDERATO che con comunicazione prot. AdSPMAS n. 8782 del 17.04.2025, l'Autorità di Sistema Portuale ha convocato la Conferenza di Servizi semplificata ed in modalità asincrona per l'approvazione del progetto stesso, comunicando il termine perentorio di **90 giorni** entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza;

CONSIDERATO il parere negativo della Direzione Tecnica AdSPMAS pervenuto in data 13.05.2025 con prot. n. 10394;

CONSIDERATO il riscontro del **MASE** – Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (Direzione Generale Economia Circolare e Bonifiche – Divisione V – Bonifica dei Siti di Interesse Nazionale e siti orfani) in merito alle verifiche di cui al DM 45/2023, prot. n. 92591 del 15.05.2025, acquisita con prot. AdSPMAS n. 10668 del 15.05.2025;

CONSIDERATO che con prot. AdSPMAS n. 15768 del 24.07.2025, il tecnico incaricato ha trasmesso la documentazione atta a dimostrare l'assenza di una necessaria valutazione espressa da parte

Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i

del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – M.A.S.E. in merito all'intervento in questione;

CONSIDERATO che in data 25.07.2025, con prot. AdSPMAS n. 15878, la Scrivente Autorità ha trasmesso la documentazione integrativa per il M.A.S.E.;

CONSIDERATO che con prot. AdSPMAS n. 18036 del 05.09.2025 il tecnico incaricato ha trasmesso la documentazione integrativa (modifiche *non sostanziali* del progetto) richiesta da parte di ERF – Esercizio Raccordi Ferroviari con prot. n. 165 del 16.07.2025 (prot. AdSPMAS n. 15209 del 17.07.2025), e a seguito di un incontro tenutosi in data 28.08.2025 ai fini della corretta comprensione di alcuni elaborati progettuali (rif. prot. AdSPMAS n. 17589 del 28.08.2025);

CONSIDERATO che in data 08.09.2025 con prot. AdSPMAS n. 18159 la Scrivente Autorità ha trasmesso la documentazione integrativa per ERF S.p.A., precisando che il nuovo termine perentorio per la ricezione delle determinazioni sarà il giorno 23 settembre 2025;

VALUTATI i pareri interni delle Direzioni competenti dell'AdSPMAS e in particolare:

- **Direzione Tecnica** (prot. AdSPMAS n. 19510 del 25.09.2025) esprime **parere favorevole** con condizione;
- **Direzione Demanio** (prot. AdSPMAS n. 18505 del 15.09.2025) esprime, *per quanto di competenza e ai sensi dell'art. 55 Cod. Nav.*, **parere favorevole** al progetto per la realizzazione di “nuove strade di accesso funzionali ai futuri edifici ad uso retroportuale in area denominata Boschetto ex Sirma in via della Meccanica a Marghera – Venezia”, su lotti di terreno in proprietà privata identificati catastalmente nel Comune di Venezia Sez. H Fg. 192 mappali 1030, 131, 1032, 1033, 1034, 1035, 1036, 1037, 1038, 1039, 1040, 1041, 1097, 1098, 1099, 1100, 1583, 1820, 1948, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998. confinanti con il demanio marittimo portuale.

Il presente parere resta assoggettato all'accettazione, da parte di VERITAS S.p.A. delle seguenti condizioni:

- esso non esonera codesta Società dal richiedere le autorizzazioni, nulla osta o atti di assenso, da parte delle altre Autorità competenti in materia;
- le opere assentite sono esclusivamente quelle descritte nella documentazione allegata all'istanza e successive integrazioni;
- le date di inizio e fine lavori nonché il cronoprogramma degli interventi e i riferimenti della ditta esecutrice dovranno essere comunicati agli uffici della scrivente Autorità con congruo anticipo;
- eventuali variazioni alle opere di progetto dovranno essere autorizzate dalla scrivente Autorità;
- la Società, al termine dei lavori, dovrà provvedere all'aggiornamento/variazione catastale del compendio depositando l'apposita documentazione catastale presso l'Agenzia delle Entrate;
- il cantiere dovrà rispettare i disposti del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. in materia di rispetto della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare per quanto riguarda il Titolo IV “Cantieri temporanei o mobili”;

Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i

- durante i lavori non dovranno essere depositati materiali o risulze sulla fascia demaniale antistante;
- i materiali di risulta di natura terrosa e/o liquida prodotti, dovranno essere opportunamente gestiti e smaltiti secondo la normativa vigente;
- nell'eventualità di interruzione e/o danneggiamento di sottoservizi questi ultimi dovranno essere immediatamente ripristinati a cura e spese della Società;
- codesta Società sarà ritenuta responsabile degli eventuali danni che dovessero accadere a persone e/o cose durante la realizzazione e il mantenimento di quanto autorizzato manlevando la scrivente Autorità da qualsiasi responsabilità diretta o indiretta.

Dovranno essere corrisposti gli oneri di autorizzazione pari a € 202,00 (€ 200,00 + € 2,00 rif. Ordinanza n. 117 del 14/02/2025); si allega bollettino PagoPA, la ricevuta di pagamento andrà trasmessa a mezzo PEC a autoritaportuale.veneziah@legalmail.it e indirizzata all'Area Pianificazione Urbanistica e Autorizzazione Opere nei Porti;

L'accettazione delle condizioni di cui sopra dovrà essere formalizzata da **VERITAS S.p.A.** ed essere inviata alla scrivente **entro e non oltre gg. 10** dalla trasmissione del provvedimento (si allega facsimile di lettera accettazione condizioni, la lettera andrà trasmessa a mezzo PEC a autoritaportuale.veneziah@legalmail.it e indirizzata all'Area Pianificazione Urbanistica e Autorizzazione Opere nei Porti.);

Qualora dovesse essere disattesa anche solo una delle condizioni sopra esposte o la realizzazione delle opere avvenga in difformità al progetto allegato alla richiesta, il presente parere dovrà intendersi nullo e immediatamente revocato, con l'obbligo in capo al committente dei lavori di ripristinare i luoghi allo stato "quo-ante".

In caso di mancato riscontro entro i termini sopra indicati, l'istanza verrà archiviata ed ogni innovazione così come ogni opera/intervento realizzati entro i 30 mt dal confine demaniale saranno considerati abusivi.

VALUTATO che, in merito al progetto presentato, i partecipanti alla Conferenza dei Servizi hanno espresso parere positivo all'intervento con condizioni che non comportano modifiche al progetto e che di seguito ad ogni buon conto vengono richiamati.

- **CAPITANERIA di PORTO di VENEZIA** (Reparto Tecnico – Amministrativo, Servizio Sicurezza della Navigazione, Sezione Tecnica): prot. n. 19275 del 30.05.2025, acquisito con prot. AdSPMAS n. 11743 del 30.05.2025, comunica che: *non si rilevano profili di competenza da evidenziare, poiché l'intervento in questione interessa esclusivamente aree a terra, non interferenti con la navigazione nei canali portuali.*
- **P.I.OO.PP. – Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche** (Ufficio 2 Tecnico per la Regione Veneto, Sezione Antinquinamento per la Laguna di Venezia): con nota prot. n. 25890 del 08.07.2025, acquisita con prot. AdSPMAS n. 14454 del 08.07.2025, ritiene di non avere competenza in merito;
- **REGIONE del VENETO** (Area Tutela e Sicurezza del Territorio, Direzione Progetti speciali per Venezia - U.O. Bonifiche ambientali e Legge speciale per Venezia): prot. n. 340503 del

10.07.2025, acquisito con prot. n. 14661 del 10.07.2025, evidenzia l'assenza di profili di competenza;

- **A.R.P.A.V. – Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto**, Dipartimento Regionale Coordinamento Controlli e Bonifiche, Ufficio bonifiche SIN (prot. n. 0062437 del 14.07.2025, acquisito con prot. AdSPMAS n. 14903 del 14.07.2025, rilascia alcune osservazioni;
- **COMUNE di VENEZIA** (Area Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile, Sviluppo economico e strategico pianificazione urbanistica aree di rilancio): prot. n. 0371256 del 16.07.2025, acquisito con prot. AdSPMAS n. 15118 del 16.07.2025, esprime **parere favorevole** con alcune prescrizioni e alla seguente condizione: *prima del rilascio del permesso di costruire sia ottenuto il parere di E.R.F.*;
- **REGIONE del VENETO** (Area Tutela e Sicurezza del Territorio, Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso - Unità Organizzativa VAS, VINCA e NUVV): prot. n. 390002 del 08.08.2025, acquisito con prot. n. 16714 del 08.08.2025, evidenzia che la questione relativa alla viabilità è già stata esaminata col procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) relativo alla variante del Piano di Recupero di iniziativa pubblica denominato "ex Sirma – Boschetto". Per tale motivo, si rinvia a quanto già contenuto nel parere motivato VAS n. 198 del 24 agosto 2022, che include anche gli esiti delle verifiche istruttorie in materia di Valutazione di Incidenza (VINCA);
- **M.A.S.E. – Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica** (Direzione Generale, Economia Circolare e Bonifiche - Divisione V – Bonifica dei Siti di Interesse Nazionale e siti orfani): prot. n. 155608 del 20.08.2025, acquisito con prot. AdSPMAS n. 17214 del 20.08.2025, comunica che *non sussistono profili di competenza*;
- **S.I.F.A. – Sistema Integrato Fusina Ambiente**: prot. n. 995/25 del 01.09.2025, acquisito con prot. AdSPMAS n. 17695 del 01.09.2025, non ha osservazioni da esprimere in quanto le opere di progetto non andranno ad interessare strutture e infrastrutture relative al P.I.F.;
- **REGIONE del VENETO** (Area Tutela e Sicurezza del Territorio, Direzione Progetti speciali per Venezia - U.O. Bonifiche ambientali e Legge speciale per Venezia): prot. n. 480743 del 22.09.2025, acquisito con prot. n. 19181 del 22.09.2025, ribadisce quanto già comunicato con la precedente nota prot. n. 340503 del 10.07.2025 relativamente all'assenza di profili di competenza della scrivente Direzione;

Tutti i pareri pervenuti sono allegati alla presente.

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 4 della L. 241/1990 ss.mm.ii. la mancata comunicazione della determinazione entro i termini di conclusione della Conferenza di Servizi equivale ad assenso senza condizioni;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 14-quater co. 1 della Legge n. 241/90, la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati.

Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i



CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 5 c. 2-ter della Legge 84/94, il Piano Regolatore Portuale è un piano territoriale di rilevanza statale e rappresenta l'unico strumento di pianificazione e di governo del territorio nel proprio perimetro di competenza;

ATTESO il regolare svolgimento del procedimento così come stabilito dalla normativa di riferimento.

In virtù dei poteri conferiti dalla Legge,

DECRETA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-bis, comma 5 e dell'art. 14-quater della legge 241/1990 ss.mm.ii. la conclusione positiva della Conferenza dei Servizi semplificata e in modalità asincrona *per nuove strade di accesso funzionali ai futuri edifici ad uso retroportuale in area denominata "Boschetto ex Sirma" in via della meccanica a Marghera – Venezia.*

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 5 comma 5-bis della L. 84/1994 l'esecuzione delle opere in oggetto con le prescrizioni e condizioni presenti nei pareri allegati ad esclusione della condizione presente nel parere del Comune di Venezia che prevede *"prima del rilascio del permesso di costruire sia ottenuto il parere di E.R.F."* in considerazione del fatto che, ai sensi dell'art. 14-quater co. 1 della Legge n. 241/90, la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione precedente all'esito della stessa, **sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso**, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati, e che ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 4 della L. 241/1990 ss.mm.ii. la mancata comunicazione della determinazione entro i termini di conclusione della Conferenza di Servizi equivale ad assenso senza condizioni, e pertanto il titolo edilizio è già compreso nella presente autorizzazione.

L'efficacia della presente autorizzazione è inoltre subordinata al pagamento dei contributi di costruzione, se dovuti.

Il Direttore
Direzione Pianificazione Strategica e Sviluppo
Antonio Revedin

Allegati: c.s.

Responsabile del procedimento Alessandra Libardo
e-mail: urbanistica@port.venice.it tel.: 041 533 4265 – 4784 – 4237.
Per info Alessandra Libardo 366 629 8153, Denis Martinella 335 120 1132.
Area di competenza Pianificazione Urbanistica e Autorizzazioni opere nei porti.

Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i